

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA **(ai sensi dell'art.35 D.P.R.21/11/2007 n.235)**

"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale."

(Convenzione ONU 1989)

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*;

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*;

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*;

Visto il PTOF di Istituto per il triennio 2016/19;

Vista la delibera n. 21 del Collegio dei Docenti del 25 maggio 2016;

Vista la delibera n. 33 del Consiglio d'Istituto del 25 maggio 2016;

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il **"Patto di corresponsabilità educativa"** è un accordo ed un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di condividere, per l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, i nuclei fondanti dell'azione educativa (nota ministeriale del 31/7/2008).

La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti, assume un ruolo fondamentale nell'affiancare i genitori durante il percorso di crescita umana, relazionale e civile dei propri figli. Quindi, per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.

A questo proposito, il Dirigente scolastico è il garante del presente **"Patto di corresponsabilità educativa"**: sarà sua cura attivare momenti di informazione/formazione, favorire la comunicazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti della comunità scolastica. In questa prospettiva lo studente, con il contributo della famiglia e dei docenti, è sollecitato a raggiungere un graduale percorso di responsabilizzazione e autonomia, in base all'età ed alle sue competenze.

Ciò premesso,

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- fornire con il comportamento in classe esempio di buona condotta ed esercizio di integrità morale e civile;
- educare alla pace e alla tolleranza creando un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco fra studenti, coetanei e adulti;
- valorizzare i comportamenti positivi degli alunni e intervenire con fermezza e con volontà di recupero, nei confronti di chi assume comportamenti negativi;
- diffondere la cultura del rispetto per le strutture, le attrezzature e i luoghi interni o esterni alla scuola;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo per giungere alla condivisione di regole di convivenza civile;
- incoraggiare e gratificare la creatività cognitiva di ognuno, favorendo anche la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- promuovere la motivazione ad apprendere e favorire la graduale consapevolezza delle proprie capacità;
- condividere con gli alunni le tappe e le mete, esplicitando i metodi, facendo sì che l'alunno possa essere costruttore e protagonista del proprio sapere;
- favorire lo sviluppo delle competenze attraverso l'acquisizione delle conoscenze e il potenziamento delle abilità cognitive e culturali;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali secondo le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento di ciascun alunno;
- cogliere e promuovere la valenza formativa della valutazione, comunicando a studenti e genitori con chiarezza le difficoltà, i progressi e i risultati delle verifiche scritte e orali mostrando le prove effettuate, a garanzia della trasparenza;
- comunicare sistematicamente a studenti e genitori gli aspetti inerenti al comportamento e alla condotta;
- prestare attenzione con riservatezza ai problemi degli studenti per salvaguardare la loro incolumità fisica e psicologica;
- promuovere un clima di collegialità e collaborazione all'interno del corpo docente, finalizzato alla condivisione di atteggiamenti educativi, di regole e di norme di convivenza;
- essere disponibili ai momenti di incontro e di confronto con i genitori attraverso assemblee di classe o colloqui individuali, favorendo gli orari migliori per i genitori-lavoratori;
- promuovere buone dinamiche di classe e favorire un metodo adeguato per gestire il conflitto, agire in modo preventivo per evitare fenomeni di prevaricazione e bullismo;
- definire e calibrare il carico di compiti in base a età e competenze del minore.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- fornire con il comportamento esempio di buona condotta ed esercizio di integrità morale e civile;
- educare alla pace e alla tolleranza per stimolare il dialogo, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri.
- favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- aiutare i figli a comprendere il ruolo autorevole del docente;
- trasmettere ai figli il valore e l'importanza della scuola e dell'apprendere;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- rispettare le scelte educative e didattiche condivise dal gruppo docente/consiglio di classe;
- rispettare l'orario d'entrata e di uscita;
- garantire una frequenza assidua del proprio figlio alle lezioni;
- controllare e responsabilizzare il proprio figlio sullo svolgimento dei compiti assegnati e sull'ordine e la cura del materiale personale e didattico;
- partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia o iniziative della scuola;
- mettere a disposizione competenze proprie e dei propri familiari per arricchire l'offerta scolastica;
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando il diario personale/sito scolastico/registro elettronico e le comunicazioni scuola-famiglia.
- in caso di assenza si attivino recuperare il più possibile il lavoro svolto a scuola, rivolgendosi ai compagni e/o ai docenti;

I GENITORI SI IMPEGNANO, INOLTRE, A FAVORIRE NEGLI ALUNNI I SEGUENTI COMPORTAMENTI:

- rispettare persone, regole, ambienti e attrezzature anche mediante un atteggiamento e un abbigliamento adeguato;
- mantenere un comportamento corretto nelle diverse situazioni scolastiche;
- essere disponibili a partecipare e a collaborare durante le attività didattiche e a lavorare con impegno.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- rispettare la figura educativa del docente;
- rivolgersi alle persone nella maniera adeguata nelle diverse situazioni comunicative
- osservare le norme scolastiche;
- assumere un atteggiamento positivo verso gli impegni (lo studio) delle varie discipline;
- essere attivo e attento nell'affrontare le proposte didattiche e nell'intervenire con ordine e pertinenza;
- usare correttamente ambienti, materiali e sussidi didattici della scuola;
- frequentare regolarmente la scuola e rispettare gli orari di entrata ed uscita;

- svolgere i compiti assegnati con regolarità e ordine;
- portare il materiale richiesto;
- far firmare gli avvisi scuola-famiglia.

LO STUDENTE, CON IL CONTRIBUTO DEL DOCENTE E/O DELLA FAMIGLIA, È SOLLECITATO A:

- scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini;
- migliorare le capacità di ascolto, attenzione e concentrazione;
- imparare un metodo di studio personale ed efficace;
- acquisire autonomia organizzativa (preparare lo zaino, utilizzare il materiale scolastico, conoscere l'orario delle lezioni e l'alternanza delle attività);
- costruire un processo di autovalutazione per comprendere i propri punti di forza e debolezza;
- considerare un voto negativo come indicazione di uno studio non efficace e non un giudizio sulla persona;
- imparare a gestire difficoltà e situazioni di conflitto rivolgendosi a un adulto di riferimento;
- comprendere il valore delle regole di convivenza;
- sviluppare la capacità d'ascolto, accettazione e rispetto dell'altro.

L'Istituzione scolastica, i docenti ed i genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo Quattro di Cremona sottoscrivono il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa.

La sottoscrizione è valida e impegna tutti i soggetti coinvolti per l'intera permanenza dello studente all'interno dell'Istituto.

Preso visione del presente Patto educativo di corresponsabilità (copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto), condividendone gli obiettivi e gli impegni, esso viene sottoscritto dai genitori durante la prima assemblea di classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Azzali Barbara)

*F.to Azzali Barbara**

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39/93

Tutti i docenti delle classi e sezioni

Tutti i genitori degli alunni